

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 15 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2015 **si è riunita nella residenza di** Municipio Piazza del Popolo 1 - Ravenna  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** ASSE 3 DEL POR FESR 2007-2013: INTEGRAZIONE DEL FONDO ROTATIVO DI FINANZA AGEVOLATA AI SENSI DELL'ATTIVITÀ III.1.3

**Cod.documento** GPG/2015/778

**Num. Reg. Proposta: GPG/2015/778**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ed in particolare gli articoli 44 e 78, paragrafo 6;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione, fra gli altri, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Decisione C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la Decisione C(2011) n. 2285 del 7 aprile 2011, con la quale la Commissione Europea ha approvato la Proposta di integrazione ai criteri di selezione al POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna e in particolare l'inserimento di una scheda relativa ad una nuova attività proposta nell'Asse 3, denominata Attività III.1.3 Promozione della Green Economy tramite strumenti di ingegneria finanziaria;
- il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo al regime De Minimis;

- la Delibera Cipe n. 36/2007, di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006, e successive modificazioni;

- il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, recante "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", e in particolare l'art. 2, comma 3;

- la Legge 27 dicembre 2002 n.289 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", e in particolare l'art. 72;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 26, recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 14 novembre 2007, n. 141, recante "Approvazione del Piano Energetico Regionale. (Proposta della Giunta Regionale in data 10 gennaio 2007, n. 6)";

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 4 marzo 2008, n. 156, recante "Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici. (Proposta della Giunta regionale in data 16 novembre 2007, n. 1730)";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 83 del 25 luglio 2012 con particolare riferimento, nell'ambito del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, al Programma Operativo 3 - Finanza per lo sviluppo e la

crescita delle imprese - Attività 3.4 - Sviluppo di fondi rotativi per percorsi di innovazione delle imprese e per il sostegno alle nuove imprese;

Visti altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

- il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1 della legge 11 novembre 2011, n.180";

- il Decreto Legislativo n. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", Capo VI;

- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" ed in particolare l'art. 4 "Programmi di acquisizione";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1419 del 3 ottobre 2011, avente ad oggetto "Asse 3 del POR FESR 2007-2013: costituzione di un fondo rotativo di finanza agevolata ai sensi dell'attività III.1.3. Integrazione del programma di acquisizione di beni e servizi della direzione generale attività produttive, commercio, turismo per l'esercizio finanziario 2011" con la quale è stato istituito un Fondo rotativo di Finanza agevolata e sono stati definiti alcuni parametri ai quali la gestione deve attenersi;

- la propria deliberazione n. 65 del 23 gennaio 2012, avente ad oggetto "Asse 3 del POR FESR 2007-2013: integrazione relativa al fondo rotativo di finanza agevolata ai sensi dell'attività III.1.3. D.G.R. n. 1419/2011" con la quale sono stati modificati alcuni parametri relativi al Fondo rotativo di Finanza agevolata;

- la propria deliberazione n. 94 del 09 febbraio 2015, avente ad oggetto "Asse 3 del POR FESR 2007-2013: seconda modifica dei parametri di concessione dei finanziamenti relativi al fondo rotativo di finanza agevolata denominato "fondo energia" ai sensi dell'attività III.1.3., D.G.R. n. 1419/2011 e n. 65/2012" con la quale è stata modificata la proporzione di risorse pubbliche e private componenti la provvista relativa ai finanziamenti;

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Politiche per l'industria, L'artigianato, La Cooperazione e i Servizi n. 13271 del 22/10/2012, avente ad oggetto "Acquisizione dal raggruppamento temporaneo d'impresе tra Unifidi Emilia-Romagna soc.coop.a r.l. (mandataria) e Fidindustria Emilia-Romagna soc.coop. (mandante) del servizio di gestione del fondo rotativo di finanza agevolata costituito ai sensi della Delibera di Giunta n. 1419/2011. Impegno di spesa e approvazione dello schema di contratto. CIG n. 393959724a - CUP n. e49h11000320009", assunta in seguito all'esito della procedura di gara;

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Politiche per l'industria, L'artigianato, La Cooperazione e i Servizi n. 1634 del 16/02/2015, avente ad oggetto "II variante al contratto repertorio n. 4523 sottoscritto in data 25/10/2012 recante "oggetto: servizio di gestione del fondo regionale

rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la delibera di giunta n.1419/2011 modificata dalla delibera di giunta n.65/2012 ai sensi dell'attività III.1.3 dell'asse 3 del POR FESR 2007-2013" CIG n 393959724a C.U.P. n. E49H11000320009, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 94/2015";

- la sottoscrizione del Contratto tra la Regione Emilia-Romagna e il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese fra Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop a R.L. e Fidindustria Emilia Romagna in data 25 ottobre 2012 Rep. N. 4523, di seguito "Contratto";

- la Deliberazione di Giunta n. 1742 del 25/11/2013 recante "Asse 3 del POR FESR 2007-2013: parziale modifica dei parametri di concessione dei finanziamenti relativi al fondo rotativo di finanza agevolata ai sensi dell'attività III.1.3., D.G.R. n. 1419/2011 e n. 65/2012";

- la determinazione Dirigenziale n. 16559 del 12/12/2013 recante "Variante al Contratto repertorio n. 4523 sottoscritto in data 25/10/2012 recante "oggetto: servizio di gestione del fondo regionale rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la Delibera di Giunta n.1419/2011 modificata dalla Delibera di Giunta n.65/2012 ai sensi dell'attività III.1.3 dell'asse 3 del POR FESR 2007-2013" CIG n 393959724a c.u.p. n. E49H11000320009, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 1742/2013";

- la sottoscrizione della "Variante al Contratto repertorio n. 4523 sottoscritto in data 25/10/2012 recante "oggetto: servizio di gestione del fondo regionale rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la Delibera di Giunta n.1419/2011 modificata dalla Delibera di Giunta n.65/2012 ai sensi dell'attività III.1.3 dell'asse 3 del POR FESR 2007-2013" CIG n 393959724a c.u.p. n. E49H11000320009, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 1742/2013" tra la Regione Emilia-Romagna e il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese fra Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop a R.L. e Fidindustria Emilia Romagna in data 31 dicembre 2013, di seguito "I variante al Contratto";

- la sottoscrizione della "II Variante al Contratto repertorio n. 4523 sottoscritto in data 25/10/2012 recante "oggetto: servizio di gestione del fondo regionale rotativo

di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la Delibera di Giunta n.1419/2011 modificata dalla Delibera di Giunta n.65/2012 ai sensi dell'attività III.1.3 dell'asse 3 del POR FESR 2007-2013" CIG n 393959724a c.u.p. n. E49H11000320009, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 1742/2013" tra la Regione Emilia-Romagna e il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese fra Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop a R.L. e Fidindustria Emilia Romagna, iscritta al numero di repertorio REP 4523 (PG/2015/114953) del 24 febbraio 2015, di seguito "II variante al Contratto";

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Politiche per l'industria, L'artigianato, La Cooperazione e i Servizi n. 15425 del 28/10/2014, avente ad oggetto "Approvazione del manuale di gestione del fondo rotativo di finanza agevolata denominato Fondo Energia, intervento cofinanziato dal P.O.R. FESR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna, asse 3- qualificazione energetico ambientale e sviluppo sostenibile";

- la Deliberazione n. 349 del 31 marzo 2015 recante "Asse 3 del POR FESR 2007-2013: fondo rotativo di finanza agevolata ai sensi dell'attività III.1.3. estensione ai settori del commercio e turismo";

Premesso che la sopra citata Attività III.1.3 dell'Asse 3 del POR FESR 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna prevede la messa a punto di strumenti innovativi di ingegneria finanziaria rivolti alle imprese, che si integrino anche con altri strumenti a livello regionale, nazionale e comunitario, con l'obiettivo di sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo, l'implementazione di sistemi, processi ed impianti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi e nelle sedi di lavoro, la realizzazione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili e la conversione dei processi produttivi verso prodotti ad elevata componente green;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale del 3 ottobre 2011, n. 1419, recante "Asse 3 del POR FESR 2007-2013: costituzione di un fondo rotativo di finanza agevolata ai sensi dell'attività III.1.3. Integrazione del programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo per l'esercizio finanziario 2011" con la quale la Giunta ha disposto la

costituzione di un fondo rotativo di finanza agevolata, stabilendo altresì i requisiti principali caratterizzanti la costituzione del fondo e la sua gestione;

Dato atto che la citata delibera n.1419/2011 dispone inoltre che la dotazione nominale iniziale del fondo ammonti a complessivi euro 9.500.000,00 e che all'individuazione delle specifiche modalità di costituzione e funzionamento del fondo, nonché di quelle relative alla gestione dello stesso, provvederà il dirigente regionale competente per materia;

Considerato che, in esecuzione delle disposizioni della Giunta Regionale di cui alla citata delibera n. 1419/2011, è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 114 del 17/05/2012 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Sviluppo dei Mercati Telematici - Intercent-Er, con cui:

- si è disposta l'aggiudicazione definitiva condizionata al costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Unifidi Emilia-Romagna soc.coop.a r.l. (mandataria) con sede in Bologna e Fidindustria Emilia-Romagna soc.coop. (mandante) con sede in Bologna, per l'importo di € 410.000,00 (IVA esclusa);

- è stata subordinata l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica dei requisiti di ordine generale, di capacità economico/finanziaria e tecnica, dichiarati dal sopra indicato aggiudicatario ai fini della partecipazione alla gara, giusto quanto disposto all'art.11 comma 8 del D.lgs. 163/06;

- si è dato atto che ad avvenuta sottoscrizione del contratto, verrà svincolata, ai sensi dell'art. 75 comma 6 del D.lgs. 163/06, la cauzione provvisoria costituita dall'aggiudicatario;

- si è determinato di trasmettere l'atto stesso ai soggetti di cui all'art. 79, comma 5, del D.lgs. 163/06;

Preso atto che:

- alla procedura di acquisizione in parola è stato attribuito dal sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici



di lavori, servizi e forniture il codice identificativo di gara (C.I.G.) numero 393959724A;

- il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto di investimento pubblico in oggetto è il E49H11000320009 del 17/10/2011;

- le verifiche concernenti le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale, di capacità economico/finanziaria e tecnica, presentate in sede di gara dal costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Unifidi Emilia-Romagna soc.coop.a r.l. (mandataria) con sede in Bologna e Fidindustria Emilia-Romagna soc.coop. (mandante), hanno dato esito positivo, così come indicato dall'Agenzia Intercent-Er con nota prot.n. IC/2012/2964 del 6 luglio 2012, acquisita agli atti della Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo con il prot. PG/2012/170686 del 11 luglio 2012;

- il sopraccitato RTI tra Unifidi Emilia-Romagna e Fidindustria Emilia Romagna si è regolarmente costituito con atto pubblico avanti al Dott. Rita Merone notaio in Bologna, in data 11 settembre 2012 (repertorio n. 51.497 raccolta n. 24764), registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Bologna 2 il 12 settembre 2012 al n. 14473 SERIE 1T (Prot. RER 215449 del 13 settembre 2012), del quale atto risultano, tra l'altro, la descrizione dei servizi e le quote di partecipazione di propria competenza;

Dato atto, inoltre, che

- sono stati acquisiti i certificati antimafia relativi a

- Unifidi Emilia-Romagna soc.coop.a r.l. emesso dalla Prefettura di Bologna il 31/10/2014 prot. n. 10277/2014 acquisito dalla Regione Emilia-Romagna con Prot. n. 417827 del 07/11/2014,
- Fidindustria Emilia Romagna Soc. Coop. emesso dalla Prefettura di Bologna il 31/10/2014 prot. n. 10279/2014 acquisito dalla Regione Emilia-Romagna con Prot. n. 416002 del 06/11/2014;

- che, all'art. 3 paragrafo 4 e all'art. 9 paragrafo 2, il Contratto fa riferimento alla possibilità che vi siano incrementi del Fondo dato in dotazione;

- che tale disposizione era già prevista nel punto C2 Paragrafo 4 del capitolato tecnico di gara;

Considerato che:

- le modificazioni introdotte nella prima e nella seconda variante al contratto circa la struttura dei finanziamenti hanno impresso una decisa accelerazione nell'impiego delle risorse;

- l'estensione dell'operatività del Fondo Energia ai settori del Commercio e del Turismo assunta con propria Deliberazione 349/2015 ha determinato una ulteriore accelerazione nell'assorbimento delle risposte del Fondo;

- è stata fatta una valutazione, come previsto al punto 2 della propria deliberazione n. 94 del 09/02/2015 circa un aumento della dotazione del Fondo da affidare al gestore, vista la disponibilità delle risorse a disposizione, al fine di aumentare la capacità di credito al sistema regionale delle imprese;

- una ulteriore integrazione del Fondo non appare in contrasto né con gli esiti della gara che ha portato all'individuazione del soggetto gestore, né con i regolamenti comunitari vigenti né con la nota COCOF "Revised Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" dell'8 febbraio 2012";

- già oggi in virtù del maggiore assorbimento della quota pubblica a carico del Fondo, si rende opportuna una integrazione del Fondo stesso da affidare al gestore, al fine di aumentare la capacità di credito al sistema regionale delle imprese per investimenti in campo energetico;

- la disponibilità di un fondo pubblico a cui si affianchi una quota di risorse da parte di un operatore del credito, può costituire un fattore determinante nella decisione di una banca per la concessione di un finanziamento e/o di migliori condizioni economiche a sostegno di un investimento di miglioramento in ambito energetico;

- una integrazione della commissione di gestione, proporzionale alla dotazione del fondo affidato appare opportuna, data la difficoltà manifestata dal gestore nella collocazione del fondo già affidato a causa della carenza di domanda di investimenti in generale ed in particolare di investimenti in campo energetico da parte delle imprese;

data la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie appare opportuno integrare il Fondo, la relativa commissione di gestione e conseguentemente integrare il contratto con il gestore del fondo,

Ritenuto, pertanto, che sussista la condizione:

- di dare corso all'estensione del servizio di gestione del fondo rotativo di finanza agevolata a favore di interventi finalizzati a sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo, l'implementazione di sistemi, processi ed impianti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi e nelle sedi di lavoro, la realizzazione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili e la conversione dei processi produttivi verso prodotti ad elevata componente green, costituito con la Delibera di Giunta regionale n. 1419/2011 ai sensi dell'Attività III 1.3 dell'Asse III del POR FESR 2007-2013;

- di incrementare di EURO 6.000.000,00 il fondo rotativo di finanza agevolata la cui gestione è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Unifidi Emilia Romagna soc.coop.a r.l. (mandataria) con sede in Bologna e Fidindustria Emilia Romagna soc.coop. (mandante) con sede in Bologna con contratto sottoscritto in data 25 ottobre 2012 come sopra specificato;

Dato atto che:

- le risorse necessarie per la costituzione della ulteriore dotazione nominale del Fondo per la parte regionale ammontano a complessivi € 6.000.000,00;

- il Fondo sarà integrato da risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o da intermediari finanziari convenzionati con il soggetto gestore;

- le risorse finanziarie di Euro 6.000.000,00 necessarie alla integrazione del Fondo regionale, di cui al presente atto, sono stanziare nei seguenti capitoli del bilancio 2015:

- 23688 "Assegnazioni ad intermediari finanziari specializzati per la realizzazione e gestione di strumenti di ingegneria finanziaria rivolti a promuovere la green economy attraverso il sostegno agli investimenti delle PMI. -Asse 3- Programma Operativo 2007-2013 (Reg. CE 1083 del 11 luglio 2006; Dec. C (2011) 2285 del 7 febbraio 2011)" - quota CE sul FESR, U.P.B. 1.3.2.3.8365;
- 23690 "Assegnazioni ad intermediari finanziari specializzati per la realizzazione e gestione di strumenti di ingegneria finanziaria rivolti a promuovere la green economy attraverso il sostegno agli investimenti delle pmi - Asse 3 - Programma Operativo 2007-2013 (l. 16 aprile 1987, n.183; delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36; dec. c. (2011) 2285 del 7 febbraio 2011)" - mezzi statali, U.P.B. 1.3.2.3.8366;
- 21117 "Assegnazioni ad intermediari finanziari specializzati per la realizzazione e gestione di strumenti di ingegneria finanziaria rivolti a promuovere la green economy attraverso il sostegno agli investimenti delle PMI (Piano energetico regionale az. 2.1, 2.3 e 2.5, LR 26/2004 ARTT. 2 e 11).C.N.I.", U.P.B. 17.1.U.2.03.03.03.000.8000;

le risorse finanziarie necessarie alla integrazione della Commissione di gestione della quota aggiuntiva del Fondo regionale, di cui al presente atto, sono stanziare nel capitolo del bilancio 21119 "Spese per la gestione dei fondi di finanza agevolata gestiti da intermediari finanziari (Programma Attività produttive e Programma energetico regionale, ARTT. 54,55 e 58 LR 3/99, ARTT. 2 e 11 LR 26/2004) C.N.I." - mezzi regionali, U.P.B.17.1.U.1.03.02.17.7130;

- si provvederà con appositi atti dirigenziali alla adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla attuazione della attività, come previsto al punto 7 della DGR n. 1419/2011;

Visti:

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003 n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7 luglio 1977 n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972 n. 4";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 2 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2015" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE n. 94 del 30 aprile 2015;

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 (LEGGE FINANZIARIA 2015)" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE n. 95 del 30 aprile 2015;

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE n. 96 del 30 aprile 2015;

- la L.R. n. 43 del 26/11/01, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e ss.mm.;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli di bilancio;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui agli art. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001 e della propria Deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di autorizzare che, alla liquidazione della somma complessiva di € 6.000.000,00, necessaria alla ulteriore dotazione nominale di parte regionale del fondo, a favore del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Unifidi Emilia Romagna soc.coop.a r.l. (mandataria) e Fidindustria Emilia

Romagna soc.coop. (mandante) e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, possa provvedere il dirigente regionale competente;

Dato atto che l'attività di programmazione della commissione di gestione si provvederà secondo quanto previsto dalla tipologia di spesa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. Appendice 1, Sezione 3 esclusa dal processo di riduzione dei costi e dall'analisi e monitoraggio di cui alla deliberazione di Giunta n. 269 del 23/03/2015;

Ritenuto opportuno quindi:

- incrementare in attuazione della sopra citata Attività III.1.3 dell'Asse 3 del POR FESR 2007/2013, il fondo rotativo per la concessione di finanziamenti agevolati al fine di aumentare la capacità di credito al sistema regionale delle imprese;

- calcolare la commissione di gestione in misura proporzionale all'incremento del Fondo così come previsto all' art. 3 paragrafo 4 del Contratto;

- provvedere con appositi atti dirigenziali alla adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla attuazione della attività, come previsto al punto 7 della DGR n. 1419/2011;

- confermare ogni altra disposizione per quanto riguarda la istituzione e la gestione del Fondo di finanza agevolata secondo quanto disposto dalle proprie Deliberazioni n. 1419/2011, n. 65/2012, n. 1742/2013; 94/2015 e n. 349/2015;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 10 del 10 gennaio 2011 e n. 1222 del 4 agosto 2011;

- n. 568 del 18 maggio 2015 avente ad oggetto "Variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettere E) e comma 4, lettera B) della L.R. 40/2001, afferente le U.P.B.: 1.3.2.2.7200, 1.3.2.3.8365, 1.3.2.3.8366, 1.3.2.2.7255, 1.3.2.2.7256.";

- n. 640 dell'8 giugno 2015 avente ad oggetto "variazione di bilancio ai sensi della L.R. 40/01 - Art. 31, comma 2, lett. E) E comma 4, lett. B) afferente le U.P.B. 7200, 7130 E 7133";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. che le risorse previste sul bilancio regionale 2015 ai capitoli di spesa 23688 di cui all'UPB 1.3.2.3.8365, 23690 di cui all'UPB 1.3.2.3.8366 e 21117 di cui all'UPB 17.1.U.1.03.02.17.7130 di Euro 6.000.000,00 siano destinate all'incremento del Fondo rotativo di Finanza agevolata ai sensi dell'Attività III.1.3 dell'Asse 3 del POR FESR 2007/2013;
2. che all'attuazione dell'attività programmata provveda il dirigente regionale competente in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art.11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia, anche ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 1419/2011 punto 7;
3. che la assegnazione, concessione ed erogazione dell'ulteriore tranche del fondo regionale di cui al punto 1 sarà disposta con provvedimento del dirigente

regionale competente sulla base della normativa regionale vigente, con il quale, si provvederà ad assumere gli oneri finanziari a carico dell'ente Regione relativi alla integrazione del fondo, nonché quelli concernenti la relativa gestione;

4. che all'aggiornamento delle specifiche modalità di funzionamento del fondo, nonché di quelle relative alla gestione dello stesso, provvederà il dirigente regionale competente per materia, sulla base della normativa regionale vigente;
5. di precisare che gli oneri relativi alla integrazione del fondo, in conformità a quanto disposto negli articoli 44 e 78, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e nell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196., saranno imputati ai seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017:

23688 "Assegnazioni ad intermediari finanziari specializzati per la realizzazione e gestione di strumenti di ingegneria finanziaria rivolti a promuovere la green economy attraverso il sostegno agli investimenti delle PMI. -Asse 3- Programma Operativo 2007-2013 (Reg. CE 1083 del 11 luglio 2006; Dec. C (2011) 2285 del 7 aprile 2011)" - quota CE sul FESR, U.P.B. 1.3.2.3.8365;

23690 "Assegnazioni ad intermediari finanziari specializzati per la realizzazione e gestione di strumenti di ingegneria finanziaria rivolti a promuovere la green economy attraverso il sostegno agli investimenti delle pmi - Asse 3 - Programma Operativo 2007-2013 (l. 16 aprile 1987, n.183; delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36; dec. c. (2011) 2285 del 7 aprile 2011)" - mezzi statali, U.P.B. 1.3.2.3.8366;

21117 "Assegnazioni ad intermediari finanziari specializzati per la realizzazione e gestione di strumenti di ingegneria finanziaria rivolti a promuovere la green economy attraverso il sostegno agli investimenti delle PMI (Piano energetico regionale az. 2.1, 2.3 e 2.5, LR 26/2004 ARTT. 2 e 11).C.N.I." - mezzi regionali, U.P.B. 17.1.U.2.03.03.03.000.8000;



6. di precisare che gli oneri relativi alla commissione di gestione per la parte relativa alla integrazione del fondo, in conformità a quanto disposto negli articoli 44 e 78, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e nell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196., saranno imputati al seguente capitolo di spesa del bilancio di previsione regionale per gli esercizi finanziari 2015 e 2016:

21119 "Spese per la gestione dei fondi di finanza agevolata gestiti da intermediari finanziari (Programma Attività produttive e Programma energetico regionale, ARTT. 54,55 e 58 LR 3/99, ARTT. 2 e 11 LR 26/2004) C.N.I." - mezzi regionali, U.P.B.17.1.U.1.03.02.17.7130;

7. confermare ogni altra disposizione per quanto riguarda la istituzione e la gestione del Fondo di finanza agevolata secondo quanto disposto dalla propria Deliberazione n. 1419/2011, n. 65/2012, n. 1742/2013; 94/2015 e n. 349/2015;

8. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 e succ.mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/778

data 26/05/2015

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza